

Boom del fotovoltaico: «È la soluzione per il Sud»

INNOVAZIONE > ENERGIA

Mercoledì 29 Giugno 2022



Boom di installazione del **fotovoltaico** per le aziende, avvio del cammino delle comunità energetiche sulle abitazioni, **nuove strategie per aiutare le aziende** e sfruttare al meglio le energie rinnovabili nel sud Italia. Queste alcune delle strade disegnate al convegno "**Il caro energia, come affrontarlo**" cominciato oggi alla camera di commercio di Napoli, organizzato insieme a Unioncamere Campania, Si Impresa, e in collaborazione con Anea, nell'ambito del programma Enterprise Europe Network.

APPROFONDIMENTI

**LA STRATEGIA**

Di Maio, esiste un piano: la spinta in autunno con la rete dei...

**LA DECISIONE**

Superbonus, no alla proroga: dal governo sto... ad altri fondi. Ma meno...

IL MATTINO TV

Sorry, the video player
failed to load.
(Error Code: 101102)

«Siamo di fronte - spiega **Antonio Marchiello**, assessore regionale per attività produttive, lavoro, demanio e patrimonio - a un problema serio e sentito e di non facile soluzione, c'è ora una forte povertà energetica che prima era del **“terzo mondo”** e ora tocca anche alle nostre famiglie, soprattutto al sud, che hanno meno illuminazione, riscaldamento, perdita di principi di dignità e salute. Ora pensiamo a cominciare dagli edifici pubblici con il fotovoltaico. In Regione nel 2019 eravamo già partiti con il **Pear**, piano energetico ambientale regionale, ma ora sappiamo di dover dare una mano alle piccole e medie imprese ma soprattutto alle famiglie. In Campania si lavora anche sulla nuova energia elettrica, prodotta oggi dall'idrogeno: a luglio 2021 - spiega Marchiello - abbiamo approvato una delibera e a febbraio abbiamo partecipato a un bando nazionale per proporci come base per produrre l'energia dall'**idrogeno** perché le condizioni climatiche ce lo consentono, stiamo aspettando un segno del governo per poter procedere».



terrorista»

Guerra Ucraina diretta, Biden: «Più forze Usa in Europa, anche in Italia». Zelensky: «Sulle nostre città 2.811 missili, Russia stato

Intanto le imprese investono sul fotovoltaico come spiega **Lino Bonsignore**, amministratore delegato della 3E e membro di Italia Solare: «Il caro energia c'è da settembre - spiega - non dipende solo dalla guerra e sappiamo che a breve termine i prezzi non diminuiscono anche se la guerra finisce. Per questo siamo in pieno boom del settore e ci avviciniamo agli **obiettivi Ue del 2030**. Nel primo trimestre del 2022 abbiamo già installato il doppio degli impianti rispetto al primo trimestre del 2021. I prezzi dei componenti stanno aumentando visto il mercato in ebollizione, ma un impianto fotovoltaico si ammortizza in tre anni e ne dura trenta. Se ci fossero incentivi come prestiti di fondo di garanzia per chi non ha soldi per **investire oggi**, la spinta sarà ancora maggiore, ma ritengo che nei prossimi due anni tutti i capannoni d'Italia avranno un impianto **fotovoltaico**.»

Il lavoro è in atto, come illustra **Filippo De Rossi**, esperto energetico e docente all'Università Federico II di Napoli: «Nelle rinnovabili - spiega - il sud sta andando avanti con una forte copertura di eolico sulla catena dell'Appennino, in Calabria, Campania, Abruzzo, ma c'è anche un fotovoltaico che si diffonde ora su abitazioni e su grandi edifici, centri commerciali. C'è una grande **sensibilità** anche aiutata dal superbonus, in linea con il comportamento molto virtuoso dell'Italia, che ha colto nel 2018 l'obiettivo del 2020 e oggi siamo al 50% degli obiettivi previsti per 2030».



A Città della Scienza il forum sulla transizione ecologica



La svolta green di Ferrovie dello Stato: 40mila mq di impianti fotovoltaici

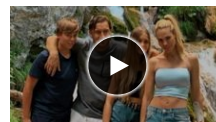


EnergyMed, alla Mostra d'Oltremare torna il salone dell'energia sostenibile



Scuole green: una sfida per la rivoluzione energetica

VIDEO PIU VISTO



Tik Tok, Chanel Totti disattiva l'account: cosa è successo?

IL MATTINO

3€ / mese

per 3 mesi

QUOTIDIANO DIGITALE + TUTTO IL SITO

ABBONATI ORA

..IlMoltoFood